

Conferenza degli Istituti di perfezionamento e associazioni di categoria dell'Associazione svizzera degli psicoterapeuti ASP

Ausilio per gli Istituti di perfezionamento

Procedura di ricorso della Commissione di garanzia della qualità

1 Basi giuridiche della procedura di ricorso

- Regolamento procedurale per il trattamento di ricorsi da parte della Commissione di garanzia della qualità (RP KQS)
- Legge federale sulla procedura amministrativa (PA), capo terzo (art. 44 ss)

2 Competenza

L'ASP è obbligata dalla Legge federale sulle professioni psicologiche (LPPsi) a disporre di «un'istanza indipendente e parziale» che «statuisce secondo una procedura equa sui ricorsi delle persone che frequentano un perfezionamento» (art. 13 cpv. 1 lett. g LPPsi).

L'istanza di ricorso dell'ASP è la **Commissione di garanzia della qualità** della Conferenza degli Istituti di perfezionamento e associazioni di categoria (cifra 1.7.1 statuto ASP).

La Commissione di garanzia della qualità decide in qualità di autorità di ricorso su:

- ricorsi contro decisioni degli **Istituti di perfezionamento** che sono membri collettivi dell'ASP e che non dispongono di alcuna istanza indipendente e imparziale ai sensi della LPPsi;
- ricorsi contro decisioni degli **organi** dell'ASP;
- ricorsi contro decisioni degli **Istituti di formazione continua** che sono membri associati dell'ASP.

3 Legittimazione al ricorso (legittimazione)

Sono legittimate al ricorso persone (studenti) che portano a termine il proprio corso di **perfezionamento** psicoterapeutico in un Istituto di perfezionamento dell'ASP. La decisione impugnata deve **riguardarle individualmente** e devono vantare un **interesse degno di protezione, attuale e pratico** all'annullamento o modifica della disposizione impugnata.

Nell'impugnare i risultati dell'esame si deve rispondere a un interesse degno di protezione qualora l'annullamento richiesto del singolo voto, nel caso in cui il ricorso venga accolto, abbia effetto sull'**esito globale**, nel senso che verrebbe superato un ciclo di perfezionamento o lo stesso si concluderebbe con una valutazione migliore.

4 Oggetto dell'impugnazione

Oggetto dell'impugnazione è sempre una **decisione**. Per decisione si intende una **disposizione vincolante (ordinanza) nel singolo caso, tramite la quale vengono fondati, modificati o annullati (unilateralmente) diritti o doveri di una persona che frequenta un perfezionamento**.

Esempi di decisioni impugnabili:

- Decisione relativa all'ammissione al perfezionamento
- Decisione sul (mancato) superamento di esami
- Decisione sul (mancato) rilascio del titolo di perfezionamento
- Decisione sull'esclusione dallo studio.

Sono decisioni non impugnabili:

- Disposizioni nel contratto di studio
Motivazione: gli accordi contrattuali non costituiscono disposizioni unilaterali.
- Statuto e regolamenti
Motivazione: statuto e regolamenti fanno riferimento a tutti gli studenti; non sono disposizioni concrete a livello individuale.
- Disposizioni organizzative, informazioni, ammonimenti, raccomandazioni, emissioni di fatture, esortazioni, ecc.
Motivazione: con tali esternazioni, non vengono fondati, modificati o annullati diritti e obblighi degli studenti.
- Vizi di qualità generali del perfezionamento offerto
Motivazione: eventuali vizi di qualità generali effettivi o presunti del perfezionamento o degli Istituti di perfezionamento non costituiscono disposizioni nel singolo caso.

Qualora l'Istituto di perfezionamento offra una via legale interna (per esempio una procedura d'opposizione), solo la decisione di ultimo grado potrà essere impugnata dinanzi alla Commissione di garanzia della qualità.

È possibile proporre reclamo anche contro il rifiuto o il ritardo illegittimo di una decisione impugnabile.

5 Forma e comunicazione della decisione

L'Istituto di perfezionamento deve emanare le decisioni per iscritto ai sensi della cifra 4 e dal documento si deve evincere che si tratta di una decisione (denominazione come decisione, ordinanza o disposizione).

La decisione deve contenere una motivazione e le indicazioni del rimedio giuridico.

Esempio di indicazioni del rimedio giuridico:

contro la presente decisione è possibile presentare ricorso entro 30 giorni, a partire dalla notifica, dinanzi alla Commissione di garanzia della qualità dell'ASP. Il ricorso deve contenere una richiesta concreta e la relativa motivazione. La decisione impugnata e i documenti presentati quali elementi probatori devono essere allegati ove possibile.

Si richiede un'attenzione particolare nell'emanazione di una decisione ai sensi dell'art. 44 LPPsi. Si tratta in proposito di decisioni su:

- a. la computabilità delle prestazioni di formazione e dei periodi di perfezionamento;
- b. l'ammissione ai cicli di perfezionamento accreditati;
- c. il superamento di esami;
- d. il rilascio di titoli di perfezionamento.

Tali decisioni possono essere portate dal ricorrente fino al cospetto del **Tribunale amministrativo federale**.

Le decisioni devono essere **notificate**, vale a dire comunicate personalmente al soggetto interessato. La notifica è un'azione giuridica soggetta a ricezione. L'Istituto di perfezionamento si assume l'**onere della prova** che la decisione sia stata emanata e notificata alla persona interessata.

Le decisioni si intendono notificate con la consegna da parte della posta. Il termine di ricorso incomincia a decorrere il giorno immediatamente successivo. Qualora la decisione venga inviata tramite lettera raccomandata, fa fede la data del ritiro (accettazione). Qualora la raccomandata non venga ritirata, si intende consegnata l'ultimo giorno del termine per il ritiro.

6 Motivi di ricorso

Con il ricorso è possibile far valere di norma **tutti i vizi del processo, tramite il quale viene in essere** la decisione impugnata, **e del contenuto** della stessa.

Illiceità

Con il ricorso è possibile opporre il fatto che la decisione viola l'ordinamento giuridico.

Esempi di decisioni illecite:

- La decisione non è stata emanata dal servizio competente.
- Non è stato concesso il diritto di essere ascoltati dal giudice.
- Non sono state rispettate le prescrizioni di forma e/o i termini.
- La decisione è contenutisticamente indefinita e confusa. Oppure richiede qualcosa di impossibile.
- La decisione è arbitraria o sproporzionata.
- La decisione non contiene alcuna motivazione e/o indicazione dei rimedi giuridici.

Accertamento inesatto o incompleto dei fatti

Con il ricorso si può opporre il fatto che la decisione si basi su un rilevamento inesatto o incompleto dei fatti.

Inadeguatezza

Di norma, con il ricorso è anche possibile opporre il fatto che una decisione sia inadeguata. Tuttavia, ciò **non** vale per i **ricorsi di verifica** (art. 4 cpv. 2 RP KQS): i risultati di esami e promozioni vengono sottoposti a verifica solo per accertare che non sussistano **violazioni di legge e violazioni di disposizioni procedurali**. L'impressione soggettiva che la prestazione d'esame avrebbe meritato una votazione migliore, critiche alla qualità della formazione o un rimando a prestazioni migliori durante gli esami di preparazione ecc. non costituiscono motivi di ricorso. Il ricorrente deve rendere credibile nel ricorso che **errori procedurali** o **arbitrio** abbiano **alterato** lo svolgimento dell'esame o la valutazione.

7 Termine e forma del ricorso

Il ricorso deve essere presentato per iscritto e in duplice copia - ciascuna firmata di proprio pugno - entro 30 giorni dalla notifica della decisione impugnata. Deve contenere una **domanda** concreta e la relativa **motivazione**. La decisione impugnata e i mezzi di prova devono essere allegati qualora il ricorrente ne sia in possesso.

La **domanda** deve essere formulata in modo così preciso da far sì che la Commissione di garanzia della qualità sia in grado di riconoscere su che cosa esattamente debba decidere.

Dalla **motivazione** del ricorso deve essere evidente per la Commissione di garanzia della qualità quali vizi si addebitino in concreto alla decisione impugnata. La semplice affermazione che la disposizione impugnata sia errata o ingiusta non è, quindi, sufficiente. Dalla disposizione deve perlomeno risultare in quale misura i fatti siano stati accertati in modo inesatto o incompleto oppure quali principi giuridici siano stati violati.

8 Composizione dell'autorità di ricorso

I membri della Commissione di garanzia della qualità vengono eletti dalla Conferenza dell'Istituto di perfezionamento e associazioni di categoria.

La Commissione di garanzia della qualità decide quale autorità di ricorso nella composizione di tre membri. Il presidente nomina gli altri due membri. Non sono eleggibili membri che intrattengano o abbiano intrattenuto un legame professionale o personale con l'Istituto di perfezionamento che ha emanato la decisione impugnata.

Qualora l'Istituto di perfezionamento interessata dal ricorso voglia far valere motivi di ricsuzione o di rifiuto, lo deve fare al più presto possibile, al più tardi nella risposta alla procedura di consultazione.

Il presidente può nominare un perito legale esterno quale segretario o segretaria.

9 Svolgimento della procedura

La procedura si suddivide nella procedura preliminare (esame delle condizioni di ricevibilità) e nella procedura principale (decisione sul ricorso).

Procedura preliminare

Una volta pervenuto il ricorso, il presidente della Commissione di garanzia della qualità verifica che le condizioni di ricevibilità siano soddisfatte, vale a dire:

- a. se sussista una decisione quale oggetto dell'impugnazione;
- b. se il ricorrente sia legittimato a proporre ricorso;
- c. se venga fatto valere un motivo di ricorso ammissibile;
- d. se il termine di ricorso e le disposizioni in materia di forma siano stati rispettati;
- e. se l'anticipo delle spese sia pervenuto entro il termine.

Qualora una delle suddette condizioni non venga soddisfatta, **non si entrerà nel merito** del ricorso. In tal caso non verrà effettuata alcuna valutazione contenutistica del ricorso.

Eventuali decisioni di non entrata nel merito nel campo di applicazione dell'art. 44 LPPsi (vedi cifra 5) possono essere impugnate con ricorso presso il Tribunale amministrativo federale. Nei restanti casi, la decisione di non entrata nel merito è definitiva.

Il ricorso ha di norma effetto sospensivo. Il presidente può privare il ricorso dell'effetto sospensivo.

Procedura principale

Qualora le condizioni di ricevibilità siano soddisfatte e il ricorso non sia palesemente infondato, il presidente notifica una copia del ricorso all'Istituto di perfezionamento interessata (= autorità inferiore) e le fissa un termine di 30 giorni per prendere posizione (risposta alla procedura di consultazione) e per presentare gli atti preliminari.

Eventualmente viene eseguito un secondo scambio di allegati scritti. Il presidente può anche disporre un'udienza dibattimentale («udienza istruttoria»).

Nell'ambito di svolgimento della procedura, la stessa può risolversi anzitempo, fra l'altro per i seguenti motivi:

- L'Istituto di perfezionamento ritira la propria decisione impugnata in fase di riesame ed emana una nuova decisione che soddisfa la domanda del ricorrente.
- Il ricorrente ritira il ricorso.
- L'Istituto di perfezionamento riconosce il ricorso.
- Le parti della procedura di ricorso stipulano un concordato.

In tali casi, il presidente evade il ricorso tramite una cosiddetta decisione di radiazione dal ruolo; la valutazione contenutistica del ricorso non verrà più effettuata.

Nel caso in cui la questione sia in fase di giudizio, la Commissione di garanzia della qualità decide se il ricorso debba essere accolto o respinto. La decisione sul ricorso contiene il sunto della fattispecie, la motivazione (considerazioni) e la formula della decisione (dispositivo) con le indicazioni del rimedio giuridico.

Eventuali decisioni della Commissione di garanzia della qualità nel campo di applicazione dell'art. 44 LPPsi possono essere impugnate con ricorso presso il Tribunale amministrativo federale. Nei restanti casi, le sue decisioni sono definitive

10 Spese

Il ricorrente deve versare un anticipo sulle spese pari a CHF 500.

Le spese procedurali ammontano a CHF 500. La Commissione di garanzia della qualità impone di norma le spese procedurali alla parte soccombente. Qualora nessuna parte prevalga totalmente, le spese verranno suddivise a seconda dell'esito del processo o secondo discrezione.

Il rischio finanziario degli Istituti di perfezionamento ammonta, quindi, al massimo a CHF 500.

Qualora il ricorrente non disponga dei mezzi necessari, potrà essere esonerato dal versamento dell'anticipo delle spese e delle spese procedurali, nella misura in cui il suo ricorso non appaia palesemente infondato.

Indipendentemente dall'esito del processo, a nessuna delle parti verranno accordate spese ripetibili.

11 Rimedi giuridici contro la decisione della Commissione di garanzia della qualità (riepilogo)

Eventuali decisioni nel merito e di non entrata nel merito della Commissione di garanzia della qualità nel **campo di applicazione dell'art. 44 LPPsi** possono essere impugnate dalla parte soccombente con ricorso presso il Tribunale amministrativo federale.

Tutte le restanti decisioni (decisioni nel merito e di non entrata nel merito) sono **definitive**.

* * *